Le misure aggiuntive come nuove opportunità formative

Massimiliano Patrizi

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

Le misure aggiuntive (Art. 12 D. Lgs 40/2017)

1. Periodo di servizio, fino a tre mesi, in uno dei Paesi membri dell'Unione europea
2. Periodo di «Tutoraggio» finalizzato a favorire l’accesso al mercato del lavoro
3. Posti riservati a giovani con minori opportunità

Giovani con minori opportunità

- ***giovani con riconoscimento di disabilità;***
- ***giovani con bassa scolarizzazione,*** cioè in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore;
- ***giovani con difficoltà economiche*** desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro;
- ***"care leavers"***, ossia quei giovani che dopo i diciotto anni vivono a di fuori della propria famiglia di origine in virtù di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- ***giovani soggetti a temporanea condizione di fragilità personale o sociale*** con presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari e/o dei centri per l'impiego

2 opportunità formative «aggiuntive»

- **Periodo di servizio in un altro paese** (valenza formativa legata alle attività a cui si aggiunge la contaminazione interculturale)
- **Percorso di tutoraggio** (valenza orientativa a cui si aggiunge la valenza formativa su aspetti non legati solo all'esperienza di servizio ma a quelle conoscenze che accompagnano «fuori» dall'esperienza di servizio e facilitano la possibilità di raccogliere altre esperienze formative e/o professionali)

Attualmente si può scegliere di prevedere 1 tra le 2 misure

Misura aggiuntiva «Tutoraggio»

Attualmente è possibile prevederla per i progetti solo allegando lettera d'impegno alla certificazione delle competenze di ente titolato (d.lgs. n.13/2013)

Certificazione competenze

- Su esclusiva richiesta del cittadino
- Se ne occupa un Operatore Abilitato dalla Regione
- Le competenze certificabili sono solo quelle corrispondenti a professioni o qualificazioni presenti nei repertori regionali

Orientamento

- Analisi mercato del lavoro
- Emersione proprie caratteristiche, competenze, obiettivi professionali
- Progetto professionale
- Capacità di candidarsi

Valorizzazione esperienza SC

- Analisi esperienza SC
- Emersione competenze
- Riconoscimento con attestato

Misura aggiuntiva «Tutoraggio»

Le numerose criticità riscontrate nel dover accostare la misura aggiuntiva tutoraggio alla certificazione delle competenze potrebbero compromettere questa opportunità formativa per i giovani

Coinvolgimento GMO: spunti di riflessione

da «minori opportunità» a «migliori opportunità»

cosa hanno in comune questi giovani?

condizione di fragilità/vulnerabilità

che può generare

minori opportunità (pagare maggiori conseguenze degli altri giovani: socialità ridotta, accesso ai servizi, disoccupazione giovanile, accesso alle opportunità formative)

Su questo aspetto può entrare in gioco un forte inganno percettivo o atteggiamento culturale che ci fa differenziare troppo la condizione dei giovani con disabilità da quelli con altre condizioni di vulnerabilità

La disabilità non coincide con la patologia o con le strutture e funzioni corporee, è piuttosto determinata da fattori come quelli descritti in relazione all'ambiente fisico, sociale, culturale in cui le persone vivono e cercano di esprimersi

Di conseguenza può essere aumentata o diminuita a seconda di quanto ci sentiamo responsabili e di quanto ci si prende cura dell'ambiente fisico, sociale, culturale

Minori opportunità e formazione generale/specifica: spunti di riflessione

- Le selezioni come occasione di analisi dei bisogni
- Gruppi in formazione opportunamente costituiti: ove possibile costruire delle «piccole reti di aiuto», funzionali a favorire l'inclusione e l'apprendimento di tutti
- Metodologie inclusive (in presenza, da remoto, metodologia mista), attività che offrono la più ampia possibilità di partecipazione e fruibilità dei contenuti
- Aggiornamento delle formatrici e del personale che supporta i GMO
- Garantire la presenza nelle sedi di personale esperto e del supporto specifico per la categoria di GMO, se necessario

Coinvolgimento GMO: spunti di riflessione

Gli enti

- Favorire l'accesso il più possibile in relazione alle proprie risorse e caratteristiche
- Mantenere la coerenza tra le misure aggiuntive da prevedere e i bisogni espressi dai giovani presenti nei territori
- Offrire percorsi di servizio civile in linea con le possibilità personali dei giovani coinvolti, in particolare per le PcD

Coinvolgimento GMO: spunti di riflessione

Il dipartimento

- Facilitare la partecipazione GMO …. «la palla agli enti»
- Tenerne conto per l'aggiornamento delle linee guida sulla formazione
- Tenere conto delle esigenze degli enti per favorire la partecipazione dei GMO
- Tenerne conto nella progettazione di servizi offerti dal centro di l'Aquila
- Facilitare i rapporti e gli accordi con gli stakeholder per la valorizzazione dell'esperienza di servizio (Regioni, enti titolati, centri per l'impiego, servizi che hanno preso in carico i giovani, ecc.)